

Velodromo a nuovo Dalmine inaugura la stagione ciclistica



Il taglio del nastro al velodromo di Dalmine FOTO MARAVIGLIA

La cerimonia

Dopo i lavori, il via ufficiale delle attività a due ruote nell'impianto che è stato riqualificato

Il velodromo di Dalmine torna a vivere, un passo dopo l'altro. Con il campo da calcio in manto sintetico già operativo – giocano qui dalla seconda giornata del campionato in corso le dodici squadre del Mariano, dalla scuola calcio alla terza categoria – ades-

so si guarda al ciclismo, che riprende con l'attività giovanile dopo due anni di stop. A occuparsene la Ssd Lince, che con il «Grand opening velodromo» ha dato il via ufficiale alla stagione a due ruote 2026.

Non un'inaugurazione ufficiale dell'impianto sportivo, come ha precisato (non senza un velo di scaramanzia) il sindaco Francesco Bramani, ospite insieme al resto della Giunta. «Aspettiamo di completare la totalità dei lavori» ha spiegato Bramani, facendo

riferimento ai nuovi spogliatoi esterni (già aperte le buste, sono in corso in questi giorni le valutazioni dell'ufficio tecnico per l'assegnazione dell'appalto), ai lavori alla recinzione esterna, per cui c'è già l'ok dalla Soprintendenza, e all'intonaco della facciata, per cui invece manca ancora il via libera. «Un'eccellenza assoluta» il velodromo di Dalmine per il presidente della Federazione ciclistica italiana, Cordiano Dagnoni. Grande soddisfazione anche per Italo Accardi, presidente del Mariano calcio, società che ha in appalto la gestione dell'impianto: «L'obiettivo è quello di riportare a Dalmine lo sport a un livello di eccellenza». Una riapertura emozionante anche per Renato Mora, ex atleta, oggi capogruppo consiliare del Pd.

Ospiti dell'evento anche Gianfranco Gafforelli, neoeletto presidente della Provincia, Fabio Emilio Perego, presidente Stf settore pista e dirigente nazionale Fci, insieme ai rappresentanti della Feder ciclismo regionale e provinciale, Stefano Pedrinazzi e Basilio Busetti. Con loro Riccardo Magrini, ex ciclista, oggi commentatore televisivo, e Maria Giulia Confalonieri, oro europeo su pista nel 2018 e 2019.

Dopo il taglio del nastro, i primi colpi di pedale sono stati del Romanese cycling team, il cui allenamento ha chiuso la presentazione.

Stefano Vallati